

UPS Italia 2021, quale futuro?

Nonostante la Pandemia continui a rendere fragile e precaria la nostra esistenza, le positive news sul consuntivo UPS 2020, (video della Ceo Tomè) mettono in risalto il grande impegno dei lavoratori e delle lavoratrici UPS per garantire servizi ai clienti all'altezza delle loro aspettative. L'apertura di nuovi gateway (Malpensa e Napoli), vanno tutte in quella direzione. Ma restiamo perplessi.

Dopo un [primo documento di analisi](#) sul nostro futuro, in questi primi mesi abbiamo registrato una certa difficoltà del management sul fenomeno conosciuto come "Brexit".

Anni di preparazione e poi scoprire errori basilari come le [difficoltà delle Dogane](#) ma anche di gestione e ritardi inaccettabili per lo sdoganamento in import ed export. La scelta dell'impresa di rinforzare i gruppi di lavoro legati a questo ambito di attività le abbiamo ampiamente condivise ma sono state decisamente insufficienti nel numero e nelle modalità introdotte.

Certamente, poi quando la mania del risparmio a qualsiasi costo prevale, le scelte diventano miopi nel lungo periodo.

La multinazionale continua ad incentivare la delocalizzazione di attività, di cui oggi è la volta di parte delle dogane, ma in generale registriamo clienti più "insoddisfatti" per un Call Center in gran parte delocalizzato (Tunisia) che non dà le informazioni corrette, un'attività doganale approssimativa perché non formata nei giusti tempi perché si è preferito usare strutture in Polonia e Bosnia, per giungere alla fatturazione, che se va bene, dopo l'intero il processo, viene fatto a Pune (India). Ma non è finita, il cliente per le ragioni sopra, non paga! Recrimina e chiede se di diritto note di credito, ma questa, arriva da Dublino! In conclusione, le attività di incasso rallentano e la società diventa schizzo frenica e tutto ricade su tutti noi!

Le pratiche di reclamo, le fatture sbagliate, gli errori compiuti per impreparazione sono inaccettabili per un'azienda come la nostra. Siamo noi con la nostra esperienza, aver costruito il "Brand" in Italia, frutto di una "fidelizzazione" e professionalità che non ha eguali e va salvaguardata. È la nostra ricchezza!

CON CHIAREZZA DICIAMO UPS RIMETTA AL CENTRO IL NOSTRO LAVORO, UN VALORE INESTIMABILE E NON UN COSTO!

Ma allo stesso tempo sappiamo che un'impresa se non si rinnova non regge alle sfide! Pertanto, siamo convinti che il rinnovamento va fatto e in modo condiviso.

Già durante lo scorso anno diversi lavoratori hanno lasciato per quiescenza l'impresa dopo tantissimi anni. Altri lasceranno quest'anno. Altri ancora il successivo. Chiaramente non possiamo che augurare loro una nuova buona vita. Ma s'impone un tema che riguarda tutti, ed in primo luogo, l'impresa:

il rinnovamento generazionale e quindi il turn over.

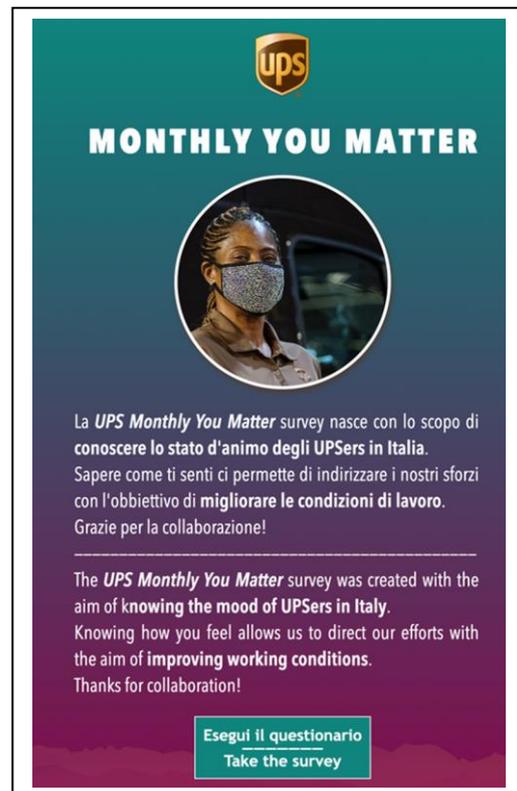
ESSENZIALE QUINDI, CAPIRE QUALI SONO I PIANI DI SVILUPPO DELL'AZIENDA! Cosa farà l'impresa quando moltissimi di noi andranno in pensione. Cosa sarà dei lavoratori che resteranno!

Non possiamo accettare che questo diventi un vuoto che si trasformi in un sovraccarico di responsabilità per chi resta, né accettare che le professionalità acquisite vadano disperse o allocate all'estero!

Come movimento sindacale chiederemo all'impresa il piano industriale per il prossimo periodo in Italia, le professionalità acquisite e le nuove necessità, porremo il tema del turn over. Nostro compito è fermare le delocalizzazioni anzi imporre un'inversione al modello fallimentare adottato fino ad adesso! Non solo lotteremo per migliori condizioni di lavoro diritti e salario, ma agiremo con forza per fare gli interessi dei lavoratori e non degli azionisti il cui fine è solo finanziario, limitato nel tempo, volto alla massimizzazione dei profitti e alla distruzione sociale.

Ai lavoratori chiediamo di costruire una presenza sindacale stabile nelle filiali per rafforzare una contrattazione adeguata alle nostre esigenze.

Mi 04-03-2021



ups

MONTHLY YOU MATTER

La **UPS Monthly You Matter** survey nasce con lo scopo di conoscere lo stato d'animo degli UPSers in Italia. Sapere come ti senti ci permette di indirizzare i nostri sforzi con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro. Grazie per la collaborazione!

The **UPS Monthly You Matter** survey was created with the aim of knowing the mood of UPSers in Italy. Knowing how you feel allows us to direct our efforts with the aim of improving working conditions. Thanks for collaboration!

[Esegui il questionario](#)
Take the survey

RSU UPS Milano e Vimodrone